



BC SPEAKERS

Rassegna Stampa del 17/09/2010

INDICE

BC SPEAKERS

17/09/2010 SOLDI

B&C Speakers archivia la crisi

4

BC SPEAKERS

1 articolo

La società fiorentina degli altoparlanti ha chiuso il primo semestre con ricavi una crescita del 39%

B&C Speakers archivia la crisi

Da inizio anno il titolo ha messo a segno un rialzo del 35%. Lontani i numeri del 2007 L'aumento dei prezzi delle materie prime potrebbe minacciare la redditività

Marino Masotti*

B&C Speakers è già al lavoro per adeguare la struttura industriale ad una domanda tornata sui livelli precedenti la gelata dell'anno scorso. In assenza di eventi traumatici imprevedibili, l'anno in corso dovrebbe chiudersi con ricavi addirittura superiori a quelli del 2008. Ebitda e utile saranno parecchio più alti di quelli del 2009 e non troppo distanti dai valori record di due anni fa. Intervistato da Websim.it a margine di un incontro con un gruppo di investitori tenutosi a Milano, l'amministratore delegato **Lorenzo Coppini** dichiara di essere stato stupito dalla forza del recupero: "Pensavamo che i tempi della ripresa sarebbero stati più lunghi ed invece, se va avanti così, già tra qualche mese potremmo archiviare il 2009 come una parentesi nel nostro percorso". La società fiorentina degli **altoparlanti** ha chiuso il primo semestre con ricavi in rialzo del 39% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso a 11,3 milioni di euro, solo 0,4 milioni di euro in meno rispetto al risultato del primo semestre del 2008, il migliore della sua storia. Coppini si dichiara fiducioso sul mantenimento di questo trend e segnala che il flusso della raccolta ordini è "sensazionale", tale da poter guardare alla seconda parte dell'anno, ma anche al 2011, con un convinto ottimismo. La forza della domanda è in aumento ma **B&C Speakers** non teme di trovarsi in difficoltà nel dare una risposta alla clientela: il direttore finanziario **Simone Pratesi** spiega che c'è spazio per aumentare la capacità produttiva fino al 30% senza dover ricorrere ad assunzioni. Sul fronte del costo del lavoro, semmai, il manager precisa che nel corso del 2011 dovrebbe essere portato a termine il processo di miglioramento dell'efficienza avviato quest'anno. Nel primo semestre 2010 l'incidenza del costo del lavoro è scesa al 19% dal 19,6% di un anno fa. Grazie al taglio costi i cui effetti positivi vengono amplificati dalla leva operativa, nella prima parte dell'anno l'Ebitda è decollato (+73% a 2,5 milioni di euro) e l'Ebitda margin è salito al 22,1% dal 17,7% del primo semestre del 2009. Pratesi precisa che il risultato sarebbe stato anche più alto, superiore al 25%, se non ci fossero stati i costi per il lancio di **Architettura Sonora**, una linea di diffusori sonori di formato e caratteristiche non convenzionali in grado di concentrare il suono in aree predefinite, realizzando veri e propri paesaggi sonori variabili. Non essendoci all'orizzonte investimenti straordinari, a minacciare gli elevati livelli di redditività attuali potrebbe essere l'aumento dei prezzi delle materie prime. Particolarmente importante è stato il rincaro dei metalli rari utilizzati nella costruzione degli **altoparlanti**, in particolare il neodimio: la Cina, il primo produttore mondiale di questi elementi sempre più utilizzati nell'high tech, ha introdotto norme rigidissime sulle esportazioni e ha provocato un'impennata dei prezzi. Coppini spiega che l'aumento del costo delle materie prime colpisce tutti i costruttori e di conseguenza dovrebbe essere più facile ribaltare i rincari a valle. Anche se la redditività di **B&C Speakers** è notevole, i rapporti con la clientela sono tali da lasciar spazio a incrementi di prezzo: a sostegno di questa tesi, il presidente aggiunge che il nuovo listino con aumenti di prezzo del 4-5%, sta per essere distribuito alla divisione commerciale. L'ottimo andamento del business ha avuto riscontri anche in Borsa, il titolo è arrivato a 3,39 euro, il 35% in più da inizio anno, ma lontano dai 5 euro dello sbarco in Borsa nel luglio del 2007: Pratesi precisa che se si tiene conto dei tre dividendi pagati dall'Ipo a oggi, la distanza si accorcia di molto. Quest'anno **B&C Speakers** ha pagato in maggio 0,13 euro per azione di cedola. Il direttore finanziario afferma che la società è impegnata a garantire ai soci un pay out di circa due terzi con un rendimento del dividendo nell'ordine del 5%. *www.websim.it

0,13

euro A maggio **B&C Speakers** ha pagato 0,13 euro per azione di cedola.